

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante “*Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8*”;

VISTO l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante “*Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, “*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il “*Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*”, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante “*Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante “Regolamento attuativo dell’articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile*

2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto presidenziale n. 570/Gab dell’8 agosto 2016, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 “*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*”, predisposto ai sensi dell’articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517/Gab del 20 marzo 2019, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019;

VISTO il Decreto Presidenziale 15 gennaio 2021 “*Aggiornamento, per l’anno 2021, del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*” (SMVP), con il quale è stato adottato, per l’anno 2021, l’aggiornamento del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (SMVP)*” di cui all’articolo 7, comma 2, del D.P.Reg. n. 52/2012, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 620 del 31 dicembre 2020;

VISTO il “*Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2021 – 2023 della Regione Siciliana*”, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 530/Gab dell’11 marzo 2021;

VISTO il “*Piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023- Aggiornamento 2021*” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 344 del 07 settembre 2021, adottato con Decreto Presidenziale n. 3558 del 27 settembre 2021;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021-2023, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione dell’1 luglio 2020, n. 281;

VISTA la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2021/2023 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 5 novembre 2020, n. 497;

VISTE le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;

VISTE le direttive presidenziali prot. n. 4272/Gab del 29 marzo 2018, prot. n. 6679 del 10 aprile 2019 e prot. n. 91/Gab del 3 gennaio 2020 recanti “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione*” rispettivamente per l’anno 2018, per l’anno 2019 e per l’anno 2020;

VISTO il *Piano triennale della Performance 2020/2022* adottato con D.P. 617/Gab. del 19/11/2020;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023*”.

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 8094/Gab del 12 aprile 2021, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021*”;

RITENUTO che, ai sensi dell’art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2021*”;

VISTE le proposte formulate dai dirigenti generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolata la Presidenza della Regione, quelle dei dirigenti preposti agli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente, nonché quelle del dirigente preposto all’Ufficio Speciale per la Progettazione, elaborate con il supporto tecnico-metodologico della Struttura Tecnica Permanente OIV e condivise dal Presidente della Regione Siciliana sin dalla prima data di proposta, di seguito indicate:

- Segreteria Generale: note prott. nn. 14802 del 29/04/2021 e 20930 del 18/06/2021;

- Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione: note prott. nn. 3582 dell'11/02/2021, 5188 del 26/02/2021, 10354 del 28/04/2021;
- Dipartimento Regionale della Protezione Civile: note prott. nn. 24694 del 29/04/2021, 30405 del 27/05/2021 e 42128 del 29/07/2021;
- Dipartimento Regionale della Programmazione: note prott. nn. 7062 del 28/05/2021, 8606 del 29/06/2021 e 9178 del 21/07/2021;
- Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali: note prott. nn. 2261 del 15/04/2021, 2385 del 21/04/2021, 3855 del 16/06/2021 e 4509 del 13/07/2021;
- Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia: note prott. nn. 2193 del 15/02/2021, 5786 del 14/04/2021, 7795 del 19/05/2021;
- Ufficio Stampa e Documentazione: nota prot. n. 500 del 27/04/2021;
- Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale: note prott. nn. 1920 del 16/06/2021 e 1561 del 06/07/2021;
- Ufficio della Segreteria di Giunta: note prott. nn. 611 del 23/02/2021, 866 del 15/03/2021, 1177 del 14/04/2021;
- Ufficio di Bruxelles: note prott. nn. 223 del 06/05/2021, 285 del 16/06/2021 e 340 del 14/07/2021;
- Ufficio Speciale per la Progettazione: note prott. nn. 200 del 26/01/2021, 201 del 26/01/2021, 1052 del 14/04/2021, 1711 del 10/06/2021;
- Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea: mail del 09/02/2021, nota prot. n. 1453 del 21/04/2021;
- Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea: note prott. nn. 529 dell'11/02/2021, 1365 del 29/04/2021.

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021

A) Finalità

La presente “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell’ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot. n. 8094/Gab del 12 aprile 2021, recante *“Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021”*, nel rispetto dell’allocazione delle risorse finanziarie indicate dalla legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, recante *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”*, nonché delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari.

Gli obiettivi operativi individuati nell’ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell’Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell’ambito del ciclo della performance.

B) Principi

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), il Bilancio della Regione, ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali, a quelli connessi all'efficace utilizzo del FSC 2014/2020 e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali. Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che la Regione sta attuando al fine di efficientare e valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

C) Destinatari

I destinatari della presente Direttiva sono i dirigenti generali dei Dipartimenti e/o Uffici equiparati nei quali è articolata la Presidenza della Regione, nonché i dirigenti degli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione (Ufficio della Segreteria di Giunta, Ufficio di rappresentanza e del ceremoniale, Ufficio di Bruxelles, Ufficio Stampa e documentazione) e il dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, ai quali è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale” citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

D) Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.

L'attività di monitoraggio comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:

- 1° quadrimestre entro il 31 maggio di ciascun anno;
- 2° quadrimestre entro il 30 settembre di ciascun anno;
- 3° quadrimestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1”.

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi *report* dovranno essere trasmessi all'OIV e, per conoscenza, all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente al Presidente, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione di un più elaborato sistema informativo, l'utilizzo della piattaforma Ge.Ko., costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel *"Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale"*, predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto Presidenziale n. 517 del 20 marzo 2019, rettificato con Decreto Presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019, ed aggiornato per l'anno 2021 con Decreto Presidenziale 15 gennaio 2021 previa deliberazione della Giunta regionale n. 620 del 31 dicembre 2020;

E) Contenuti

La Presidenza della Regione concorre ad attuare l'unità di indirizzo politico ed amministrativo del Governo, oltre che attraverso l'esercizio di funzioni di supporto al Presidente e alla Giunta regionale, attraverso l'esercizio di funzioni di impulso e di coordinamento dell'azione amministrativa regionale, di funzioni di consulenza e assistenza legale, nonché attraverso la cura dei rapporti con gli organi centrali dello Stato e di altri Enti pubblici nazionali.

Competono altresì alla Presidenza la programmazione regionale e l'esercizio di funzioni trasversali legate all'utilizzo dei fondi comunitari, quali il controllo di secondo livello e la certificazione delle relative spese, il coordinamento della Protezione civile e, a norma dell'articolo 3 della l.r 8/2018, tutte le funzioni attribuite dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i e integrazioni alle Autorità di Bacino e alle Regioni.

Infine, a seguito della scelta operata dal Governo con deliberazione della Giunta regionale 426 del 2018, la Presidenza supporta l'attuazione di programmi infrastrutturali di settori, attraverso attività di progettazione di opere pubbliche, anche a supporto degli Enti locali.

Le tabelle riportate di seguito indicano, per ciascun indirizzo programmatico prioritario, la correlazione tra gli obiettivi operativi e gli obiettivi strategici alla cui attuazione concorrono le strutture della Presidenza della Regione.

A) La Regione come motore di crescita e di sviluppo

Semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi costituiscono obiettivi irrinunciabili per lo sviluppo della Sicilia. Anche nell'anno in corso è stato individuato come obiettivo di tutti i centri di responsabilità amministrativa (di seguito CRA), quello del rispetto dei termini dei procedimenti, in uno al monitoraggio periodico degli stessi, funzionale all'individuazione e soluzione di eventuali criticità. E' stato previsto, inoltre, l'inserimento di un obiettivo operativo finalizzato al rispetto dei pagamenti delle fatture commerciali. Si sottolinea, infatti, che la celerità nella conclusione dei pagamenti è un aspetto fondamentale di semplificazione e di correttezza nel rapporto privato - pubblica amministrazione.

Gli ulteriori obiettivi operativi individuati mirano a rendere più fluide le attività di supporto al Presidente e alla Giunta regionale, al miglioramento dell'azione amministrativa, anche attraverso la definizione di più azioni previste nel Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), al miglioramento dell'immagine della Regione.

Particolarmente significativi, ai fini dell'indirizzo programmatico prioritario in argomento, sono poi

gli obiettivi connessi all'attuazione dei Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, a partire dall'attuazione dei piani di rotazione del personale programmati.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A 2	Attuare l'Agenda digitale, con particolare riferimento alla diffusione della banda larga (infrastrutture fisiche e immateriali), allo sviluppo dei servizi TIC e relative applicazioni (salute digitale, cultura digitale, inclusione digitale, regione digitale), favorendo l'interoperabilità dei sistemi, la digitalizzazione e la dematerializzazione degli atti	Gestione e utilizzo di un applicativo realizzato da Arit per la gestione del contenzioso dell'Amministrazione Regionale	UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
A 3	Attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	TUTTI I CRA AD ECCEZIONE DELL'UFFICIO DI BRUXELLES
		Acquisizione dei contenuti propedeutici e formulazione di uno schema di disegno di legge sulla partecipazione della Regione Siciliana all'Unione Europea 2021, ai sensi dell'art. 8 L.r. 10/2010	SEGRETARIA GENERALE
		Analisi dei procedimenti di nomina del rappresentante unico della Regione Siciliana nelle conferenze di servizi indette da Amministrazioni statali e formulazione di una proposta finalizzata alla razionalizzazione e al miglioramento delle modalità operative fin qui adottate	SEGRETARIA GENERALE
		Ottimizzazione tempistica di verifica su completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti	SEGRETARIA GIUNTA REGIONALE
		Implementazione dei servizi alla Giunta	SEGRETARIA GIUNTA REGIONALE
		Percorso formativo per la valorizzazione delle competenze del personale, in ordine alle pratiche di cerimoniale	UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE
		Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo Nazionale e nel Parlamento Europeo	UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
		Massimazione di almeno il 70% delle sentenze pronunciate nei confronti delle Autonomie Speciali, pubblicate nel sito della Corte Costituzionale nel periodo 1 novembre 2020/ 31 ottobre 2021 e relativa pubblicazione sul sito istituzionale	UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
		Dematerializzazione della procedura relativa alla sottoscrizione e notifica dei decreti presidenziali decisorii dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione	UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
		Procedimentalizzazione delle procedure sanzionatorie susseguenti a violazioni delle ordinanze contigibili e urgenti del Presidente della Regione in materia di igiene e sanità pubblica, secondo il disposto di cui alla L. 689/81, giusta Delibera della Giunta Regionale n.557 del 27/11/2020	UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
		Accrescere le competenze del personale della Regione Siciliana su politiche, programmi e normative dell'Unione Europea, in attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II fase 2014-2020	DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI
		Attività conclusive del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) II fase	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' CERTIFICAZIONE PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
		Miglioramento dei servizi di rassegna stampa attraverso il monitoraggio su tb e web delle tematiche di maggiore interesse per la Regione	UFFICIO STAMPA
		Concorso al miglioramento dell'immagine della Regione attraverso nuovi servizi a supporto delle attività connesse al web	UFFICIO STAMPA
A 4	Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2021-2023 e successivi aggiornamenti	Attuazione del PTPCT 2021-2023 con particolare riferimento alla individuazione delle aree a rischio e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	TUTTI I CRA AD ECCEZIONE DELL'UFFICIO DI BRUXELLES

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
		Istituzione dei Quaderni informativi dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia finalizzati alla divulgazione delle linee guida e degli atti di indirizzo della stessa Autorità per migliorare i rapporti con l'utenza	AUTORITA' DI BACINO

B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica

I risultati conseguiti negli scorsi anni, con il conseguimento di target di spesa che hanno consentito di non disimpegnare nessuna quota dei fondi comunitari devono essere mantenuti e migliorati; l'integrale raggiungimento dei target di spesa deve accompagnarsi ad una sempre più elevate qualità della stessa. A tale finalità concorrono gli obiettivi assegnati ai CRA della Presidenza direttamente competenti, e le azioni di supporto ad altre amministrazioni proprie dell'Ufficio Speciale per la Progettazione.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
B 1	Riordinare e razionalizzare gli assetti organizzativi e procedurali per una efficace gestione del demanio, valorizzando il patrimonio regionale, e le relative entrate, e avviando la dismissione degli immobili non funzionali alle finalità istituzionali; perseguire la riduzione delle spese derivanti dalle locazioni passive della Regione, degli enti e delle società nel GAP	Supporto alla riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio, attraverso progettazione di interventi mirati	UFFICIO SPECIALE PER LA PROGETTAZIONE
B 2	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati, effettuando un'azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa	Coordinamento delle attività relative alla riprogrammazione e al pieno utilizzo delle risorse nazionali assegnate ai Programmi di competenza del Dipartimento Programmazione	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
		Ottimizzazione delle attività connesse alla programmazione comunitaria (Conseguimento dei target di spesa previsti nel P.O. FESR 2014//2020 e chiusura del P.O. FESR 2007 – 2013)	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
		Accelerazione dell'attuazione del Programma INTERREG V-A Italia – Malta.	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
		Attuazione del Programma ENI Italia - Tunisia 2014-2020	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
		Asse prioritario 11 per i Servizi di assistenza tecnica al P.O. FESR 2014-2020	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
		Azioni volte all'utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie di competenza del Dipartimento	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
		Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR - FSE - Italia Malta in presenza di avanzamento di spesa certificabile sul Sistema informativo della Commissione Europea (SFC 2014-2020) e delle proposte di certificazione FEAMP sul sistema SIAN	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' CERTIFICAZIONE PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
		Semplificazione delle procedure tramite l'aggiornamento del Manuale delle procedure dell'AdC e successive attività di diffusione dei contenuti e formazione del personale	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' CERTIFICAZIONE PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
		Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020. Periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021 per audit di sistema e delle operazioni. Periodo contabile 1 luglio 2019 - 30 giugno 2020 per Relazione Annuale di Controllo (RAC)	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
		Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE). Periodo contabile 1 luglio 2021 - 30 giugno 2022.	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

G) Tutela del territorio e sicurezza

Il cambiamento climatico al quale si sta assistendo impone di rafforzare la decisa azione avviata dal Governo già dal suo insediamento ai fini della riqualificazione territoriale e della mitigazione dei relativi fattori di rischio a partire dalla protezione del suolo dai dissesti idro-geologici, dall'erosione e dalla desertificazione. A tale azione concorrono la pluralità di obiettivi assegnati all'Autorità di bacino, al Dipartimento della Protezione Civile e all'Ufficio Speciale Progettazione dei relativi fattori di rischio.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
G 1	Coordinare e realizzare interventi volti ad efficientare il ciclo integrato delle acque anche grazie ad azioni di recupero delle perdite idriche e di	Attuazione degli adempimenti di cui al comma 1 dell'articolo 4 della deliberazione della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino n. 2/2019 recante la "direttiva per la	AUTORITA' DI BACINO

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
	adeguamento degli impianti di depurazione e delle reti fognarie	determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia”	
		Attuazione dei processi di partecipazione pubblica secondo il documento “Calendario , programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l’aggiornamento del Piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia terzo ciclo di pianificazione” adottato dalla Conferenza Istituzionale permanente dell’Autorità di Bacino con Deliberazione n. 3/2019	AUTORITA' DI BACINO
G 2	Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi	Prevenzione del rischio sismico, idrogeologico e vulcanico	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
		Attuazione delle fasi di competenza del Dipartimento previste nel “Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l’aggiornamento del Piano di gestione del Rischio Alluvioni secondo ciclo di pianificazione e attivazione dei processi di partecipazione pubblica”, approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente e comunque in subordine alle disposizioni del Ministero dell'Ambiente.	AUTORITA' DI BACINO
		Attuazione della "Strategia regionale di azione per la lotta alla desertificazione"	AUTORITA' DI BACINO
		Azioni di mitigazione del dissesto idrogeologico e del rischio sismico, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo	UFFICIO SPECIALE PER LA PROGETTAZIONE

L) La gestione dei rifiuti

Attraverso l’azione dell’Ufficio Amianto, incardinato presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, si provvederà ad attuare quanto previsto nel “Piano di protezione dell’ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
L 3	Incrementare le attività di bonifica e di risanamento	“Piano di bonifica da amianto” finalizzato alla rimozione e	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
	ambientale	smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica. (Art. 2 del Decreto 467 del 06/12/2019 del MATTM)	

M) Infrastrutture e trasporti

Attraverso l'azione dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, si supporteranno le azioni finalizzate all'ammodernamento della rete viaria, concorrendo all'obiettivo del Governo finalizzato ad ovviare alle carenze del sistema trasportistico regionale.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
M 1	Ammodernare e manutenere la rete stradale	Supporto all'ammodernamento della viabilità extra-comunale, mediante la progettazione di interventi	UFFICIO SPECIALE PER LA PROGETTAZIONE

N) Sviluppo economico

La divulgazione di iniziative e bandi direttamente emanati dall'unione europea, e il rafforzamento di reti e relazioni internazionali, attraverso l'attuazione degli obiettivi attribuiti alle strutture della Presidenza offre ulteriori possibilità di sviluppo al settore delle imprese, complementari ai più consistenti investimenti ed attività di competenza di altri rami dell'amministrazione.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
N 1	Adottare adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese per facilitarne l'accesso al credito e di incentivazione alle produzioni innovative, anche attraverso l'incremento dell'apertura internazionale del sistema produttivo siciliano	Promuovere la partecipazione e l'adesione della Regione Siciliana ad iniziative e partenariati in ambito euro-mediterraneo e di cooperazione territoriale europea	DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI
		Realizzazione e diffusione, anche da remoto, di eventi nel territorio regionale/o al di fuori di esso, finalizzati a favorire lo sviluppo delle relazioni internazionali della Regione e ad accrescere la competitività del sistema Sicilia attraverso il raccordo con le istituzioni statali e regionali	DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI
		Favorire l'incremento della partecipazione agli strumenti finanziari comunitari in favore del tessuto produttivo e degli organismi pubblici regionali	UFFICIO DI BRUXELLES

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolata la Presidenza della Regione (Segreteria Generale, Ufficio Legislativo e Legale, Dipartimento della Protezione civile, Dipartimento della Programmazione, Dipartimento degli Affari Extraregionali, Autorità di Bacino

del Distretto idrografico della Sicilia, Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, Ufficio speciale per la Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, Ufficio di Rappresentanza e del cerimoniale, Ufficio di Segreteria di Giunta, Ufficio Stampa e Documentazione, Ufficio di Bruxelles, Ufficio Speciale per la Progettazione) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2021 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2) nonché le schede riportanti gli obiettivi triennali. Per ovvie ragioni di economia procedurale, la sottoscrizione della presente direttiva si intende estesa anche alle singole schede accluse alla stessa.

Il Presidente
F.to
MUSUMECI